

"Colpo di grazia" al clan delle estorsioni a Caltanissetta

Non solo estorsioni alla base dell'attività che un gruppo criminale esercitava per ottenere il controllo degli appalti di opere pubbliche e private: così 7 persone sono state raggiunte da un'ordinanza di custodia cautelare, di cui 4 notificate in carcere, eseguite dalla Squadra mobile di Caltanissetta.

Le indagini, rafforzate anche dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, hanno permesso di verificare che i mafiosi non solo chiedevano il pizzo per permettere alle ditte di lavorare ma selezionavano addirittura le aziende che avrebbero fornito materiali, manodopera e servizi controllando così tutti i lavori pubblici e privati della città.

Da tempo, gli investigatori, erano pronti a sferrare il "Colpo di grazia", nome poi attribuito all'operazione di questa mattina ad un gruppo mafioso della città nissena affiliato a Cosa Nostra.

L'organizzazione gestiva le opere in città e anche nella provincia, e dalle indagini è emerso l'attività criminale di controllo in almeno 8 casi eclatanti come la costruzione del depuratore della città, la realizzazione di strade, il rifacimento di alcuni tratti fognari e, addirittura, la costruzione di una chiesa.

11/03/2014